



LA RIFORMA DELLA GEOGRAFIA GIUDIZIARIA

Tribunali minori: martedì vertice urgente del Coordinamento abruzzese

L'obiettivo è giungere a una rapida soluzione per i quattro presidi regionali

Editoriale

La politica delle storie brevi

Martina Colabianchi

Da giorni, complice forse la stagione estiva che porta a prediligere storie di cronaca vicine al sentire comune, politica e cittadini italiani si trovano (di nuovo) di fronte a un dilemma giuridico che poco spazio dovrebbe trovare nel dibattito pubblico. A finire sotto la lente non è questa volta un politico o un personaggio pubblico, come fu per il caso Minetti, ma il gioielliere Mario Roggero, condannato dalla Cassazione in via definitiva a 14 anni e 9 mesi di reclusione per aver ucciso qualche anno fa a colpi di pistola i due rapinatori che avevano appena svaligiato il suo negozio. Come in ogni vicenda italiana che si rispetti, il Paese si è spaccato in due fazioni senza sfumature: da una parte chi esprime piena solidarietà al settantaduenne, vedendo nel suo gesto l'estrema difesa di sé e dei propri cari; dall'altra chi intravede, in quell'inseguimento conclusosi con la morte dei malviventi, un omicidio senza attenuanti. Tutto questo avrebbe potuto esaurirsi nel raggio di una discussione da bar davanti a una bibita fresca. Ma non nel Paese della campagna elettorale permanente, dove è già iniziata la corsa per occupare i posti vuoti (il "centro") o per sgomitare nello spazio, già affollato, della destra. In questo quadro si colloca la vicenda Roggero, allo stesso tempo oggetto e vittima della propaganda. Oggetto, perché la storia sembra confezionata ad hoc per ribadire la centralità del tema della sicurezza, da sempre cavallo di battaglia della destra. Un gioielliere che spara dopo aver inseguito i rapinatori, quando il pericolo immediato per la propria incolumità era ormai cessato, diventa così l'icona della legittima difesa. Questa vicenda è diventata, così, l'occasione per tornare a scagliarsi contro una giustizia percepita come nemica, per invocare norme ancora più restrittive (già qualcuno crede che sia il caso di estendere i casi in cui si può parlare di legittima difesa) e per reiterare il leitmotiv preferito da una parte dell'elettorato: la caccia al delinquente a ogni costo, chi segue la clemenza nei confronti delle brave persone che, esasperate da un sistema forse troppo morbido, arrivano a farsi giustizia da sole. Da qui alla candidatura politica il passo è breve. Sia chiaro, non è certo un caso isolato: se la destra corteggia il gioielliere, la sinistra ha fatto lo stesso con Ilaria Salis, trasformata in...

Conclusa la fase politica con le consultazioni in seno alle forze parlamentari, il Coordinamento per la salvaguardia dei tribunali abruzzesi subprovinciali torna nuovamente a riunirsi martedì prossimo alle 19 con un vertice urgente convocato dal sindaco di Avezzano Giovanni Di Pangrazio, d'intesa con gli altri sindaci e Ordini forensi. Sotto la lente d'ingrandimento anche il

percorso del Ddl Nordio sulla riforma della geografia giudiziaria, in Commissione Giustizia alla Camera, «che sicuramente - ha detto Di Pangrazio - presenta un iter più complesso dal punto di vista dei tempi di approvazione. Abbiamo finalmente tra le mani una proposta di legge del Governo in carica che, per la prima volta dal 2013...

Marco Giancarli

segue a pagina 2

Il Comune dell'Aquila consegna il sigillo della città per gli 80 anni della Barattelli



L'ente musicale fu fondato il 18 luglio del 1946 (Liberatore a pag.24)

Case di Comunità a San Valentino e Scafa, Blasioli: «Tutto ancora fermo»

Stanze vuote, corridoi deserti, letti ammassati al centro di una stanza e il rumore di cantieri attivi che rivelano lavori ancora in corso; questo quanto emerso dalla visita ispettiva che il vicepresidente del consiglio regionale Antonio Blasio ha effettuato nell'ospedale di comunità di San Valentino in Abruzzo Citeriore e Scafa. Un progetto finanziato con 2,238 milioni di euro nell'ambito della Missione 6 Salute del Pnrr, da realizzare al secondo piano del Polo sanitario già presente, «Un edificio fantasma, senza alcun ricoverato e pochissimo

personale». «L'ospedale di San Valentino non è assolutamente operativo, a differenza di quello che dichiarano le carte i letti sono accatastati all'interno delle stanze, ci sono infiltrazioni, i corridoi non sono terminati, ma soprattutto manca tutta la dotazione tecnica specialistica per ricoverare le persone. Mancano addirittura i 20 impianti di somministrazione a muro dell'ossigeno, ci sono delle bombole portatili lasciate lungo il corridoio che non...

Mariachiara Di Fiore

segue a pagina 15

CRONACA

Cade per oltre 20 metri sul Corno Piccolo, salvata dal Soccorso Alpino

Marco Giancarli

Ancora un intervento sul Gran Sasso d'Italia effettuato dal Soccorso Alpino e Speleologico d'Abruzzo nella tarda mattina di oggi. Protagonista dell'incidente avvenuto sulla Ferrata Ventricini al Corno Piccolo, versante teramano del Gran Sasso, una donna di 37 anni di Roma che stava percorrendo la ferrata in solitaria. Per ragioni ancora sconosciute, forse una disattenzione, l'escursionista mentre si trovava all'altezza della base della seconda spalla è scivolata per oltre 20 metri. Nonostante l'infortunio, è riuscita ad allertare i soccorsi e a mantenere il contatto telefonico con il Tecnico della Centrale Operativa del Soccorso Alpino e Speleologico, che l'ha guidata fino all'invio della posizione esatta del luogo dell'incidente. Ricevute le coordinate, è stato attivato l'elisoccorso decollato da Pescara con a bordo il Tecnico di Elisoccorso del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico e l'équipe sanitaria del 118. Contestualmente è partita una squadra di terra con un medico del Cnsas, pronta a fornire supporto...

segue a pagina 4

SINDACALE

Lotta all'evasione, Uil: «È un'illusione la partecipazione dei Comuni»

Tommaso Cotellessa

La partecipazione dei Comuni al contrasto dell'evasione fiscale resta «un'illusione». È questo il duro giudizio espresso dal segretario generale della Uil Abruzzo, Michele Lombardo, commentando i risultati di uno studio realizzato dal Servizio Stato sociale, Politiche fiscali e previdenziali della Uil nazionale insieme alla Uil Abruzzo, che fotografa un sistema ritenuto largamente inefficace nel recupero delle imposte evase. I dati evidenziano un divario enorme tra il potenziale e i risultati effettivamente raggiunti. A livello nazionale, infatti, a fronte di un magazzino stimato di crediti fiscali locali pari a 25 miliardi di euro - che garantirebbe ai Comuni circa 12,5 miliardi di euro di recuperi - le somme effettivamente incassate dalle...

segue a pagina 11